

FREESTYLE

Regolamento Trofeo CONI Kinder+Sport 2019

Sommario

1. PARTECIPAZIONE	1
2. CATEGORIE	1
2.1. Obblighi e Codici di Condotta	1
3. SICUREZZA	1
3.1. Protezioni di sicurezza dell'Atleta	2
3.2. Servizio Medico	2
3.3. Accesso al campo di gara	2
3.4. Numero massimo di atleti nel campo di gara	3
4. IMPIANTI E MATERIALI	3
5. FIGURE TECNICHE DI GARA	3
5.1. Giuria	3
5.2. Cronometristi	3
5.3. Speaker	3
6. SVOLGIMENTO DELLE GARE	4
6.1. Specialità	4
6.1.1. Roller Cross	4
6.1.2. Speed Slalom	5
6.2. Attribuzione dei punteggi	6
7. PREMIAZIONI	6
7.1. Passaggio dalla fase regionale alla fase nazionale	6
8. ISCRIZIONI	7

Il presente Regolamento Tecnico disciplina la partecipazione della Federazione Italiana Sport Rotellistici al Trofeo Coni Kinder+Sport 2019 nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale del Progetto consultabile al seguente link progetto <http://www.coni.it/it/trofeoconi.html>

1. PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 10 e i 14 anni (nati dal 2005 al 2009), tesserati come atleti alla F.I.S.R., anche con la tessera di non agonisti, che non abbiano partecipato a gare di Campionato F.I.S.R. per la stagione in corso. Gli atleti devono essere in regola con la visita medica e dovranno essere tesserati ad una Società o Associazione obbligatoriamente affiliata F.I.S.R.

2. CATEGORIE

Le gare verranno suddivise in 4 categorie come da schema:

CAT. A (10-11-12 anni)	A-Maschile	A-Femminile
CAT. B (13-14 anni)	B-Maschile	B-Femminile

In caso di mancato numero di partecipanti minimi per una o l'altra categoria maschile o femminile, le ragazze o i ragazzi verranno inseriti nelle batterie di gara dell'altro sesso, ma manterranno una classifica separata.

L'età indicata è quella che si compie nell'anno.

2.1. Obblighi e Codici di Condotta

Tutti i concorrenti hanno obblighi e responsabilità di seguito riportati:

- Devono presentarsi sul campo di gara almeno un'ora prima dell'inizio della competizione.
- I concorrenti devono familiarizzare con l'area di gara e le strutture eseguendo adeguate sessioni di riscaldamento.
- I concorrenti hanno l'obbligo di liberare il campo di gara prima dell'inizio della gara evitando, a competizione iniziata, di interferire con le performance in corso.
- Devono rispettare ed accettare il giudizio della giuria.

3. SICUREZZA

La sicurezza è un aspetto imprescindibile per la FISR. L'organizzatore insieme al suo staff, gli Ufficiali di gara e gli stessi atleti hanno il dovere di collaborare affinché l'evento si svolga in condizioni di massima tutela della incolumità di tutti i soggetti coinvolti.

3.1. Protezioni di sicurezza dell'Atleta

L'uso di dispositivi di sicurezza individuale (protezioni) è obbligatorio per la gara di Roller Cross. Per la gara di Speed Slalom è facoltativo. Le protezioni devono essere saldamente agganciate ed indossate, per tutto il tempo che l'atleta rimane sul percorso di gara, in maniera idonea e corretta, anche durante il riscaldamento e la prova pista.

Dispositivi di sicurezza previsti:

- Casco
- Polsiere
- Ginocchiere

L'utilizzo di ulteriori protezioni (gomitiere, pantaloncini protettivi, ecc) è facoltativo. L'atleta durante la gara può portare gli occhiali da vista o da sole solo se allacciati dietro la nuca con apposito cordino.

3.2. Servizio Medico

Per tutta la durata della manifestazione, è obbligatoria la presenza in sede di gara di un mezzo di soccorso (ambulanza). Tale mezzo dovrà essere completo del personale qualificato ed equipaggiato a norma di legge, per erogare tutte le necessarie prestazioni di primo soccorso durante l'evento. Sarà compito dell'organizzatore predisporre quanto necessario affinché sia possibile un repentino ed efficace accesso dei mezzi di soccorso al campo di gara. Sarà compito dell'organizzatore predisporre quanto necessario affinché sia possibile un repentino ed efficace accesso dei mezzi di soccorso al campo di gara.

3.3. Accesso al campo di gara

Durante lo svolgimento della manifestazione sono autorizzati all'accesso nel percorso di gara solo i seguenti soggetti:

- Atleti
- Tecnici
- Operatori Media
- Ufficiali di Gara
- Speaker
- DJ
- Operatori medici e paramedici
- Lo staff dell'organizzazione

Il campo di gara dovrà essere libero dagli atleti, staff tecnico, operatori media e cose prima che ogni fase della competizione possa prendere il via.

E' fatto obbligo all'organizzatore di predisporre un sistema di regolazione degli accessi, sufficiente a garantire la permanenza nel campo di gara ai soli autorizzati

3.4. Numero massimo di atleti nel campo di gara

L'organizzatore dovrà garantire la contemporanea permanenza nel campo di gara di un numero massimo definito di atleti. Tale numero dovrà essere deciso, ed imposto tramite la regolazione degli accessi, in base alla valutazione di un livello di rischio di collisione tra gli atleti ragionevolmente basso. In ogni momento il Giudice Arbitro sospendere la manifestazione fino a quando non verranno ristabilite le predette condizioni di sicurezza.

4. IMPIANTI E MATERIALI

Lo svolgimento delle gare deve essere previsto su superfici idonee al pattinaggio (asfalto, cemento, resine, parquet, ecc.), preferibilmente in spazi ampi, I dettagli della struttura e dei materiali utilizzati dovranno essere comunicati ed approvati dalla FISR e dalla commissione di settore prima dell'organizzazione e della conferma della gara stessa.

È consentito l'uso di qualsiasi tipo di pattino a rotelle senza limitazioni.

5. FIGURE TECNICHE DI GARA

5.1. Giuria

La giuria è composta da 3 giudici: Giudice Arbitro, Segretario, Giudice di pista.

5.2. Cronometristi

I cronometristi registrano i tempi impiegati dai concorrenti in ciascuna prova. Non è obbligatorio l'operato di cronometristi ufficiali.

La funzione di cronometrista può essere espletata dagli ufficiali di gara o dagli addetti di pista dell'organizzazione sotto la supervisione del giudice arbitro.

La rilevazione del tempo deve essere effettuata al millesimo di secondo.

5.3. Speaker

Lo speaker è deputato alla comunicazione dell'organizzazione con pubblico e atleti:

- Annuncia gli ordini di partenza e presenta gli atleti
- Annuncia i risultati di gara
- Scandisce i tempi di gara di concerto con il Giudice Arbitro
- Effettua annunci di interesse per il pubblico e organizzatore
- Su indicazione del Giudice Arbitro effettua annunci riguardanti le decisioni della giuria

6. SVOLGIMENTO DELLE GARE

6.1. Specialità

Per l'edizione 2019 del Trofeo CONI Kinder+Sport sono state individuate le seguenti specialità da disputare:

ROLLER CROSS – Gara individuale a tempo consistente nel percorrere nel minor tempo possibile un tracciato ricco di curve ed ostacoli di facile esecuzione.

SPEED SLALOM - Gara individuale a tempo consistente nello slalomare una fila di 20 conetti nel minor tempo possibile.

6.1.1. Roller Cross

Allestimento del percorso

1. Il percorso di gara è modulabile in base agli spazi ed agli ostacoli a disposizione dell'organizzazione, può avere una lunghezza variabile dai m 120 ai m 250 e una larghezza minima di m 3. Deve essere provvisto almeno di un rettilineo di m 15 privo di ostacoli e gli ostacoli devono essere distanti tra di loro almeno m 5. La distanza minima dall'ultimo ostacolo alla linea di arrivo deve essere di m 10.
2. Gli ostacoli previsti sono:
 - slalom
 - tunnel
 - sottopasso
 - salto a secco
 - gimkana
 - materassi
 - campo minato
 - strettoia
 - curve < 90°

Svolgimento della gara

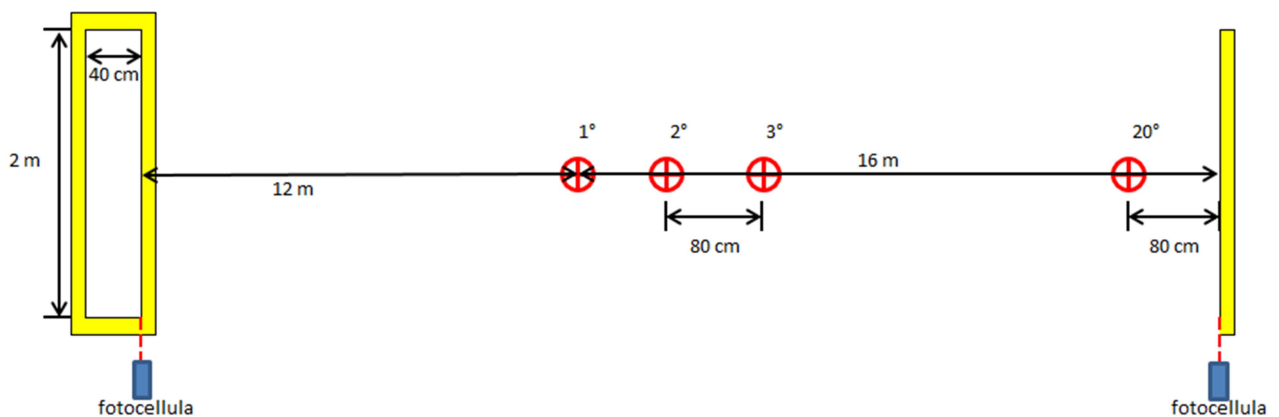
3. L'ordine di partenza è casuale.
4. I comandi per la partenza sono tre:
 - "ai posti", gli atleti si posizionano dietro la linea di partenza.
 - "pronti", gli atleti devono rimanere immobili nella posizione assunta.
 - "via", viene decretato tramite segnale acustico.
5. Viene stilata una classifica di merito in base al tempo ottenuto da ogni atleta.
6. Se due o più atleti hanno lo stesso tempo si procederà ad una prova di spareggio.
7. Gli ostacoli posti sul percorso sono tutti obbligatori, possono essere affrontati in qualsiasi modo ma non possono essere aggirati (anche parzialmente). Questa eventualità comporterebbe un'uscita dal percorso di gara e conseguente retrocessione all'ultimo posto della classifica.
8. Non è prevista alcuna penalità in caso di abbattimento di un ostacolo.

9. Gli atleti che non arrivano al traguardo non sono ammessi alla classifica finale.
10. Gli atleti che accidentalmente non eseguono un ostacolo obbligatorio hanno la facoltà di indietreggiare e percorrere correttamente l'ostacolo.
11. Nel caso in cui una fotocellula vada in errore, la prova va ripetuta.

6.1.2. Speed Slalom

Campo di gara

1. Il campo di gara di Speed Slalom è costituito da una fila di 20 cerchi posti alla distanza di 80 cm tra loro (distanza rilevata dal centro di un cerchio all'altro), sui quali vengono posizionati 20 coni di colore uniforme.
2. La linea di partenza deve essere posta alla distanza di 12 m dal centro del primo cono. Dietro di questa è segnata una linea a 40 cm di distanza, a delimitare il box di partenza.
3. La linea di arrivo è posta a 80 cm di distanza oltre l'ultimo cono.
4. Nell' immagine che segue è riportato lo schema del tracciato per lo Speed Slalom.



5. Le fotocellule sono poste in modo da rilevare i tempi dalla linea partenza fino alla linea di arrivo, per uno spazio totale di m 28. La fotocellula di partenza è posizionata a cm 40 di altezza dal suolo mentre quella di arrivo è posizionata a cm 20 di altezza dal suolo.

Svolgimento della gara

6. Ogni atleta deve eseguire 2 prove, delle quali viene preso in considerazione il tempo migliore.
7. Agli atleti è data la possibilità di slalomare i coni con un solo piede e/o con entrambi i piedi a terra.
8. E' possibile iniziare a slalomare in uno dei suddetti modi e poi cambiare durante il percorso.
9. E' possibile alternare il piede col quale si esegue il percorso.
10. L'ordine di discesa in pista degli atleti è casuale per la prima prova. Per la seconda prova è basato sulla classifica della prima prova, a cominciare dal peggior classificato.

11. Se due atleti hanno lo stesso miglior tempo, passa avanti chi dei due ha il migliore secondo tempo. In caso di ulteriore parità si procede ad una prova di spareggio.
12. Viene così stipulata una classifica di merito.
13. I comandi per la partenza sono DUE:
 - “ai posti” l'atleta si posiziona dietro la linea di partenza. Il pattino più avanzato deve essere posizionato all'interno del box di partenza, senza toccare le linee che lo delimitano. Il pattino arretrato può assumere qualsiasi posizione.
 - “pronti” è dato 3 secondi dopo il primo comando e dopo di esso l'atleta ha 5 secondi per partire.

Penalità

14. Per ogni spazio delimitato da 2 coni non intersecato, per ogni cono abbattuto o spostato, verrà applicata una penalità di 0,2 sec da aggiungere al tempo finale della singola prova. Un cono si considera spostato se è visibile il centro del cerchio su cui era posizionato, o parte di esso.
15. Una prova in cui vengono registrate più di 10 penalità è considerata nulla.
16. Per ogni cono può essere attribuita una sola penalità.
17. All'atleta che effettua una prova nulla non viene attribuito nessun tempo per quella singola prova.
18. All'atleta che effettua due prove nulle non viene attribuito nessun tempo di gara.

6.2. Attribuzione dei punteggi

La manifestazione viene disputata con la formula “combinata” tra le due specialità. Al termine di ogni gara, ad ogni atleta viene attribuito un punteggio in base al suo piazzamento in classifica. La classifica finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi ottenuti.

Il punteggio per ogni gara è così determinato: 1 punto per la partecipazione + 1 punto per ogni atleta superato in classifica.

7. PREMIAZIONI

Verranno premiati i primi 3 atleti classificati di ogni categoria.

I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici.

7.1. Passaggio dalla fase regionale alla fase nazionale

Le gare regionali sono a tappa unica.

Passerà alla fase nazionale il primo atleta della classifica “combinata”, di ogni categoria.

In caso di pari merito tra due o più atleti si procederà ad una prova di spareggio nella specialità eseguita per ultima tra le due in programma.

Verrà comunicato alla Commissione di Settore Freestyle della Federazione la classifica di ogni singola tappa. La comunicazione avverrà tramite i referenti regionali e gli organizzatori dell'evento.

I ragazzi e le rispettive famiglie verranno avvisate per la gara nazionale da parte della federazione e del CONI.

8. ISCRIZIONI

Sarà cura di ogni associazione organizzatrice, stabilire:

1. le modalità e i termini d'iscrizione;
2. le quote d'iscrizione;
3. eventuali ammende in caso di mancata partecipazione dell'atleta.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento si farà riferimento al Regolamento Tecnico Freestyle 2019.